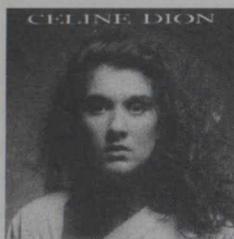




Musica pop canadese



LEONARD COHEN



THE FUTURE



Neil Young, Joni Mitchell, Leonard Cohen... Bryan Adams, Jeff Healey, KD Lang, Cowboy Junkies... Céline Dion, Robbie Robertson, Bruce Cockburn, Rock Voisine... Cosa accomuna tutte queste rockstars?

Al di là della fama internazionale e dell'ammirazione, in ogni parte del mondo, degli amanti della musica moderna, il dato più rilevante è che sono tutti di nazionalità canadese. Il loro successo ha contribuito, in maniera determinante, a creare un'immagine identificabile del Canada, a fornire al pubblico di tutto il mondo un esempio dello spirito canadese e a sottolineare il ruolo sempre più importante che gli artisti del Canada hanno sulla scena internazionale.

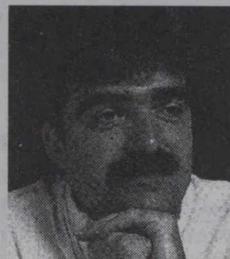
Chi non ricorda, infatti, Joni Mitchell, Neil Young e Leonard Cohen, un trio di artisti folk di fama internazionale che, forti della ricca tradizione delle ballate popolari canadesi, hanno, a cavallo degli anni settanta, scritto alcune delle pagine

più importanti nella storia di questo genere musicale? Venti anni dopo la stessa influenza si ritrova nella musica di Jane Sibbery, Robbie Robertson e Daniel Lanois, ma la lista potrebbe continuare. L'approccio lirico di questi musicisti unito a quel nuovo dinamismo che contraddistingue le pop star canadesi contemporanee ha suscitato il consenso delle vecchie e delle nuove generazioni. Il più conosciuto sulla scena pop internazionale è però Bryan Adams, che ha venduto, tra Europa e Nord-America, più di quaranta milioni di dischi. Il suo album più recente, *So far so good*, è stato acquistato da più di 700.000 persone e la sua tournée italiana nell'aprile del 1994 ha fatto registrare il tutto esaurito.

Il successo di Adams, unito a quello di KD Lang che, al di là dei suoi meriti musicali, è divenuta una bandiera del movimento omosessuale femminile, o della giovanissima Céline Dion, che la critica più qualificata è unanime nel riconoscere l'astro nascente del firmamento rock, ha contribuito a far emergere nuovi talenti. Gruppi quali Spirit of the West, Barenaked Ladies o Cowboy Junkies, ma soprattutto un cantante quale Rock Voisine, il cui talento e versatilità gli permettono di spaziare dal country al pop, dalla chitarra elettrica a quella acustica, dall'inglese al francese, ottenendo una combinazione unica e affascinante, sono la testimonianza di un sound innovativo che, unito alla qualità poetica dei testi, consente loro di scalare le "hit parades" internazionali.

Il loro successo è la riprova della vitalità della musica moderna canadese, di una musica che, al pari della letteratura, ha raggiunto oramai una propria identità e un unanime riconoscimento internazionale. Come ha affermato Céline Dion: "Finalmente, dopo anni di timidezza e di sudditanze psicologiche, ci sentiamo veramente alla pari con i nostri vicini, gli Stati Uniti. Ora, mi sembra, riusciamo a camminare con le nostre gambe. Il fatto che io sia al primo posto nelle classifiche USA e Bryan Adams al secondo lo dimostra".

Personaggi Canadesi Nino Ricci



Nino Ricci è senza dubbio uno dei rappresentanti di maggior rilievo della letteratura italo-canadese. Nato in Canada nel 1959 da genitori italiani di origine molisana, laureatosi alla Concordia University di Montreal, vive oggi a Toronto. Ricci si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica con il suo primo romanzo, "The Lives of the Saints" (pubblicato recentemente in italiano da Monteleone con il titolo *Vite dei Santi*), diventato subito un best-seller e con il quale ha anche vinto, tra gli altri, l'ambito premio del Governatore Generale. In questa sua opera lo scrittore ha riversato alcuni elementi autobiografici e le impressioni riportate in una serie di viaggi fatti a più riprese nel Molise. Il romanzo fa parte di una trilogia: lo scorso anno è uscito "In a glass house" e attualmente Nino Ricci sta lavorando al terzo romanzo della serie.

SOMMARIO

Musica pop canadese	pag. 1
Personaggi canadesi	pag. 1
Notizie	pag. 2
Borse di studio	pag. 2